



# CASERA CASAVENTO E FORCELLA CLAUTANA

**Domenica 25 maggio 2014**

## **DIFFICOLTÀ:**

Escursionistica (E)

## **DISLIVELLO:**

Salita **m 660** e discesa **m 924**

## **DURATA ESCURSIONE:**

Durata escursione ore 6.00

## **TRASPORTO:** Mezzi propri

## **RITROVO:** ore 07.00

da Udine – Parcheggio  
Scambiatore di Via Chiusaforte

## **RIENTRO:** ore 18.00

## **QUOTA di PARTECIPAZIONE:**

Contributo spese viaggio da concordare con chi del gruppo mette a disposizione l'auto. I NON SOCI CAI devono attivare l'assicurazione obbligatoria (€ 7 oppure 12 a scelta dei massimali).

## **ISCRIZIONI:**

Entro il 24 maggio 2014 presso la sede Società Alpina Friulana

## **PRESENTAZIONE GITA:**

Giovedì 22 maggio 2014 ore 21.00

## **COORDINATORI:**

Marco Cabbai e Marino Olivo  
della Commissione Escursionismo  
Tel. +39 366 1858439



Casera Colciavas

Da Udine, con le automobili ci dirigiamo verso Spilimbergo, Maniago, Montebelluna Valcellina dove prenderemo la strada per la Valcellina. Giunti a Claut, si prosegue in direzione di Lesis seguendo le indicazioni. A Lesis la strada diventa a pagamento (€ 5,50 *ad auto*). Arrivati a Pian dei Muscol, poco dopo la frazione di Lesis, lasciamo la maggior parte delle auto. Con le altre auto, seguiamo in direzione del Pian de Cea.

Parcheggiate le auto nell'ultimo parcheggio disponibile, iniziamo la nostra escursione.

Un breve tratto di strada nel bosco ci conduce alla deliziosa radura di Casera Casavento (m 944) nei pressi della quale, con una breve deviazione, visiteremo i fossili di alcune impronte che testimoniano il passaggio di un Dinosaurio.

Osservate le impronte di Dinosaurio, ritorniamo alla Casera Casavento e ci incamminiamo lungo la Strada degli Alpini (sv 966), sentiero tracciato dagli Alpini durante i primi anni del '900, e diventato teatro di violenti scontri durante la prima guerra mondiale. L'itinerario si svolge su comoda mulattiera caratterizzata da una lunga serie di tornanti, spesso scavati nella roccia, dalla dolce pendenza, che ci conduce fino a Forcella Clautana (m 1432). Poco prima della forcella inizia ad essere "invasa" la presenza della neve residua e, per alcuni tratti, cammineremo prestando molta attenzione sulla neve fino a forcella Clautana.

Dalla forcella si gode di uno splendido panorama sulla Valcellina, sulla Val Silisia, sulle Dolomiti Bellunesi e, nelle giornate migliori fino alle cime delle Alpi Giulie.

- continua -

## **Società Alpina Friulana**

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine  
Segreteria – tel. +39 0432 504290  
Orario: da martedì a sabato 17.30-19.00,  
giovedì anche 21.00-22.30

posta: [escursionismo@alpinafriulana.it](mailto:escursionismo@alpinafriulana.it)

blog: [www.escursionismoudine.it](http://www.escursionismoudine.it)

sito internet: [www.alpinafriulana.it](http://www.alpinafriulana.it)



ARRIVA

**SAF** AUTOSERVIZI FVG SpA  
muoversi in libertà e sicurezza  
[www.saf.ud.it](http://www.saf.ud.it) • [info@saf.ud.it](mailto:info@saf.ud.it) • tel. 800.915.303 chiamata gratuita



Dalla Forcella Clautana, se le condizioni di innevamento lo consentiranno, proseguiremo verso la Forcella Col de Tonòn (m 1575), dopodiché inizieremo a scendere dolcemente fino a raggiungere Casera Colciavas (m 1513). Dopo una pausa ristoratrice affronteremo la discesa, inoltrandoci nel bosco. C'è la possibilità di evitare alcuni tornanti prendendo delle scorciatoie nel bosco. Al rumore dell'acqua del Cellina, si intuisce che il parcheggio di Pian dei Muscol è vicino e che la nostra gita è giunta ormai al termine. Alcuni autisti si recheranno a riprendere le auto a Casera di Casavento.

Nel corso della ricognizione del 14 maggio 2014, una buona parte del percorso si svolgeva su terreno ancora abbondantemente innevato. Utili le ghette ed i bastoncini.

|                  |              |                         | Altitudine | Dislivello |     |       |
|------------------|--------------|-------------------------|------------|------------|-----|-------|
| Orari indicativi | Partenza da: | Pian De Cea             | 914        | 0          | ore | 09.00 |
|                  | a:           | Casera di Casavento     | 947        | + 33       | ore | 09.15 |
|                  | a:           | Forcella Clautana       | 1432       | +485       | ore | 11.30 |
|                  | a:           | Forcella Col de Tonòn   | 1574       | +142       | ore | 11.50 |
|                  | a:           | Casera Colciavas        | 1513       | -61        | ore | 12.10 |
|                  |              | Sosta Pranzo (al sacco) |            |            |     |       |
|                  | Rientro a:   | Lesis                   | 650        | - 863      | ore | 15.30 |

#### DATI E CONSIGLI UTILI PER L'ESCURSIONE:

**Equipaggiamento:** Scarponi, ghette, bastoncini, abbigliamento da escursionismo con pantaloni lunghi e giacca a vento al seguito. Consigliato spray a base di piretro o permetrina da spruzzare sugli abiti contro le zecche.

**NOTE:** Escursione di media difficoltà. Una parte del percorso si svolge su terreno ancora innevato. E' richiesto a tutti i partecipanti di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni del capogita. Al ritorno a casa dopo l'escursione si raccomanda un accurato controllo per verificare l'assenza di zecche.

**CARTOGRAFIA:** Carta topografica TABACCO Foglio 021 - Dolomiti di sinistra Piave

**SOCCORSO:** Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

**ESCURSIONE SUCCESSIVA:** Giovedì 29 Maggio 2014 a Passo Tanamea – ex ospedale militare  
Domenica 8 Giugno 2014 sulla dorsale Col Quaternà – Rosson – M. Spina

#### REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. **La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. **La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.**
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. **Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.**
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa. Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.